



Segreteria Nazionale
Ufficio
Stampa

Via Farini, 62 - 00186 Roma - fax +39 06 62276535 - coisp@coisp.it / www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA

Alla cortese attenzione degli organi di stampa e delle testate giornalistiche

COMUNICATO STAMPA DEL 5 MAGGIO 2014

Oggetto: Le nuove parole d'ordine in Italia? Ammazza lo sbirro! Il Coisp ancora in strada a mostrare la verità: "Chi massacra le Forze dell'Ordine? Da domani la verità in formato maxi..."

"Chi ha spaccato il naso del collega col volto insanguinato? Chi ha ustionato l'altro mandandolo all'ospedale? Chi ha preso a sprangate quell'altro? Chi ha lanciato quella bomba contro quegli altri ancora? Chi ha ammazzato Filippo Raciti? Chi ha mandato sotto terra Antonio Santarelli? Chi ha tirato fuori la pistola mettendosi a sparare in mezzo alla gente come nel Far West? Chi ha devastato Roma? E Torino?..... Bravi ragazzi. Sempre bravi ed innocenti ragazzi che erano in strada solo per manifestare per il diritto alla casa, solo per il diritto al lavoro, solo per guardare la partita, solo di ritorno da una serata con gli amici... Solo bravi ragazzi, vittime dell'assurda ed insensata violenza dei picchiatori delle Forze dell'Ordine. Torturatori in divisa che rendono le strade meno sicure. Assassini che le madri pregano che i figli non incontrino. Una massa di cretini senza speranza né scrupoli, che bisogna arginare, perché, come dice con chiarezza qualcuno 'la Polizia è malata' e, ancora meglio, 'ormai siamo in guerra contro la Polizia'... QUANTE BUGIE! CHE VERGOGNA! La verità è un'altra. La verità campeggerà in formato maxi da domani a Roma, davanti agli occhi di un Paese stravolto dall'ipocrisia, che si indigna 'a targhe alterne' e che non osa manifestare comprensione e rispetto per i propri Servitori più fedeli, perché 'non fa figo', non risponde alla moda del momento, e sui giornali, poi, non rende affatto!'"

Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp, presenta così la nuova iniziativa del **Sindacato Indipendente di Polizia** che, **a partire da domani, martedì 6 maggio**, renderà visibili le immagini che costantemente vengono negate all'opinione pubblica, grazie a **un maxi impianto pubblicitario** collocato su **"Palazzo Massimo"**, un prestigioso ed antico palazzo ubicato in pieno centro storico a **Roma, Corso Rinascimento 3**, tra Piazza Navona, il Senato e Piazza Sant'Andrea della Valle.

"Chi è - insiste Maccari - che si accanisce con inaspettata violenza sui rappresentanti della legge? Chi, sulla carta, non ti aspetteresti. Chi, sulla carta, parrebbe rappresentare davvero il più innocuo degli appuntamenti per un Tutore dell'Ordine. Chi, sulla carta, non parrebbe mai in grado di metterti in condizione di usare la forza. Chi, nella realtà, ha dimostrato di rappresentare il più letale dei pericoli, nelle più letali circostanze. Incredibile ma vero, purtroppo. Ed a noi non si può davvero chiedere di non difenderci, di non fare il nostro lavoro, di ignorare tanti comportamenti completamente contrari alle leggi. A noi non si può chiedere di continuare a farci ammazzare e malmenare senza alzare un dito per non urtare l'opinione pubblica. Alle nostre famiglie non si può chiedere di accettare che sia così e che magari uno di noi non torni a casa dopo una partita di calcio... ancora una volta..."

"Non si può insistere nell'ingiustizia morale, sostanziale, etica e legale di avere solo scusanti e comprensione e carità pelosa verso chi viola la legge, e riservare solo reprimende, indifferenza, menefreghismo e livore per chi porta la divisa. In strada, negli stadi ed in tutti gli altri posti dove, non certo per puro caso, è richiesta la nostra presenza, i soggetti in cui ci imbattiamo sistematicamente sono quelli che vedrete nelle immagini che mostreremo, e non delegazioni di diplomazia internazionale! La verità è e resta questa, al di là di quello che media e opinionisti, ed un Capo della Polizia completamente 'fuori fuoco' vogliono far ingoiare all'opinione pubblica. Alla gente resta da trarre le conseguenti, oneste riflessioni..."

Con gentile richiesta di pubblicazione e diffusione

Ufficio Stampa Co.I.S.P. Nazionale - Responsabile: Olga Iembo

Collaboratori: Antonio Capria